



Sibelius[®] 7

Novità

Edizione 7.0
Luglio 2011

"Le novità di Sibelius 7" è stato scritto da Daniel Spreadbury.

Per un elenco completo del team di sviluppo del software e altri riconoscimenti, aprire il riquadro **Info su Sibelius**.

Si ringraziano tutti coloro i quali (troppo numerosi da elencare) hanno fornito utili commenti e suggerimenti su Sibelius e la sua manualistica.

Avvertenze legali

Questo prodotto è soggetto ai termini e alle condizioni di un accordo di licenza software.

Questa guida è soggetta a copyright © 2011 di Avid Technology Inc., (da qui in avanti "Avid"), tutti i diritti riservati. Secondo le leggi che regolano il copyright, questa guida non può essere duplicata parzialmente o nella sua interezza senza il consenso scritto di Avid.

Avid, Sibelius e Scorch sono marchi registrati di Avid Technology, Inc. negli USA, nel Regno Unito e in altri stati. Tutti gli altri marchi registrati appartengono ai rispettivi titolari.

Le funzionalità, le specifiche, i requisiti di sistema e la disponibilità del prodotto possono essere soggetti a cambiamenti senza preavviso.

Feedback documentazione

Cerchiamo sempre di migliorare in ogni modo la nostra documentazione. Se avete commenti, correzioni o suggerimenti inerenti alla nostra documentazione, scriveteci a **docs@sibelius.com**.

Sommario

Introduzione	4
Aspetto e uso	5
Riproduzione	10
Esportazione MusicXML	13
Inserimento note	14
Testo e tipografia	16
Importazione ed esportazione delle immagini	21
Altri cambiamenti e miglioramenti	23
Comandi rapidi da tastiera	27

Introduzione

Grazie per aver acquistato Sibelius 7, l'ultima versione del programma di notazione musicale più venduto al mondo. Sibelius 7 è un programma tanto sofisticato da soddisfare le esigenze di compositori, arrangiatori ed editori di più alto livello, ma anche tanto semplice da essere perfetto per studenti e principianti.

Lavorate velocemente grazie alla nuovissima interfaccia suddivisa per operazioni. Ascoltate le vostre partiture riprodotte in maniera cristallina grazie all'esclusiva libreria di suoni di qualità professionale. Collaborate più facilmente grazie al supporto completo per il formato di interscambio MusicXML e altre opzioni di condivisione. Grazie a questi miglioramenti e molti altri ancora, Sibelius 7 rappresenta il modo più veloce, facile e intelligente di scrivere musica.

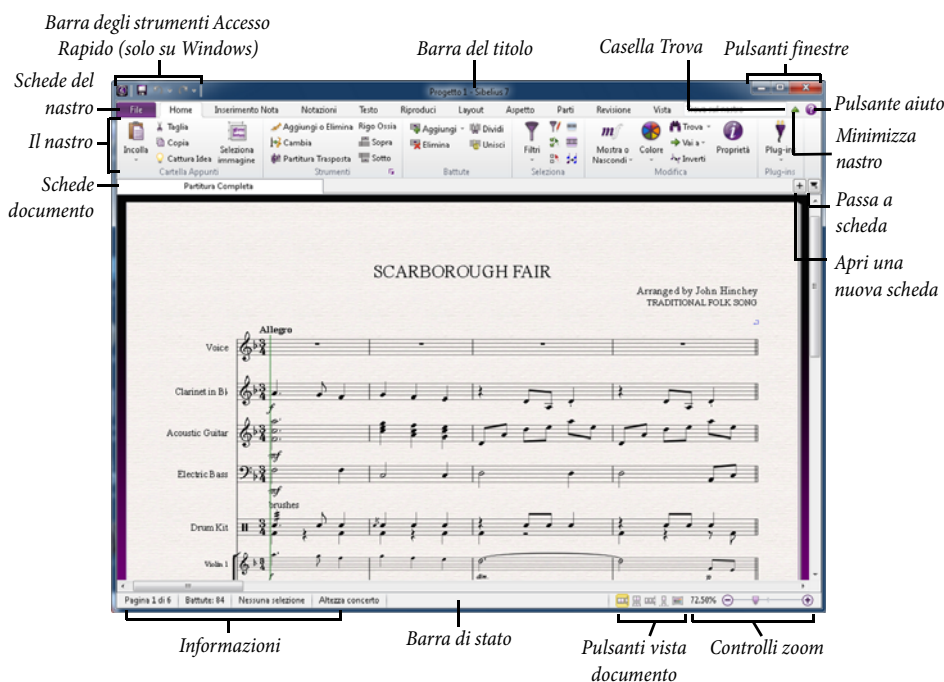
Nelle pagine seguenti potrete leggere i cambiamenti e i miglioramenti di questa versione e verrete rimandati alla documentazione nel Manuale Operativo di Sibelius 7.

Speriamo che vi divertiate utilizzando Sibelius 7!

Aspetto e uso

Sibelius è stato sottoposto a una trasformazione radicale della sua interfaccia utente per Sibelius 7. La nuova interfaccia è più efficiente per l'utilizzo su in sistema a schermo singolo (come un laptop o computer a schermo integrato come gli iMac), utilizza il protocollo SDI (Single Document Interface, Interfaccia a documento singolo) e introduce una visualizzazione documento a schede.

Inoltre, i vecchi menu e le barre delle applicazioni di Sibelius sono stati sostituiti da una nuova barra a schede chiamata Nastro, che permette di raggruppare le funzioni del programma secondo un criterio più logico, rendendo più facile sia ai vecchi utenti che ai nuovi utilizzare efficientemente il programma. (Su Mac, un set di base di menu di livello più alto è ancora presente.)



Interfaccia a documento singolo

Le versioni precedenti di Sibelius utilizzavano una MDI (Multiple Document Interface, Interfaccia a documento singolo), un protocollo comune ad applicazioni per Windows e Mac. Nella MDI normalmente è presente un singolo set di strumenti che si applica a tutti i documenti aperti, e ogni documento appare in un'area ristretta (in questo caso lo sfondo grigio che vedevate al primo avvio di Sibelius 6 o precedenti su Windows). Le applicazioni MDI inoltre appaiono come un'unica voce sulla barra delle applicazioni di Windows, indipendentemente da quanti documenti sono correntemente aperti. Questo a volte rende difficoltoso per gli utenti capire come passare da un documento aperto all'altro.

Un'applicazione che utilizza un'Interfaccia a documento singolo (SDI), invece, normalmente usa una finestra superiore separata per ogni finestra di documento, in modo che ogni documento abbia la propria voce nella barra delle applicazioni di Windows, rendendo più facile agli utenti trovare un documento aperto e passare da un documento all'altro. Inoltre, ogni finestra del documento è generalmente autosufficiente, con tutte le barre degli strumenti necessarie incorporate direttamente in ogni finestra.

Interfaccia di documento a schede

Oltre alla SDI, Sibelius ora utilizza un'Interfaccia di documento a schede (TDI, Tabbed Document Interface), simile a quella dei browser web odierni. Ogni finestra SDI presenta una o più schede, ogni scheda contiene una visuale dell'intera partitura, una parte dinamica oppure una versione salvata dell'intera partitura (oppure una parte dinamica di una versione salvata della partitura, se proprio volete esagerare).

Per aprire una nuova scheda, fate clic sul pulsante **+** sul lato destro della barra delle schede. Apparirà un menu che elenca tutte le parti dinamiche della partitura attuale e qualsiasi versione salvata. Se avete aperto una delle versioni, apparirà un sottomenu per quella versione elencando le parti dinamiche relative a quella versione. Scegliete una qualsiasi parte dinamica, una versione salvata o una parte dinamica relativa a una versione per aprire una nuova scheda che la visualizzi.

È anche possibile aprire una nuova scheda selezionando qualcosa nella visualizzazione completa della partitura e premendo **W**, passerete così a una scheda contenente la prima parte dinamica che contiene l'oggetto selezionato, oppure aprirete una nuova scheda per visualizzare quella parte.

Potete anche aprire una nuova finestra con i contenuti della scheda corrente selezionando **Nuova finestra** dal menu **+**. Potete anche vedere lo stesso menu facendo clic con il tasto destro ovunque nella barra delle schede del documento.

Per passare facilmente a una qualsiasi scheda aperta, selezionate la scheda desiderata dal menu che appare quando fate clic sul pulsante alla destra del pulsante **+**. Per passare alla scheda successiva, premete **Ctrl+Tab** (Windows) o **Control-Tab** (Mac), per passare alla scheda precedente, invece, premete **Ctrl+Maiusc+Tab** (Windows) o **Maiusc-Control-Tab** (Mac).

Per chiudere una scheda, premete **Ctrl+W** o **⌘W**, oppure fate clic sulla scheda con il tasto centrale (se il vostro mouse ha un tasto centrale). Per chiudere tutte le schede e chiudere la finestra del documento, premete **Ctrl+Shift+W** o **⇧⌘W**. Per chiudere tutte le finestre dei documenti, premete **Ctrl+Alt+W** o **⌘W**.

Quando riaprite una partitura in una nuova sessione, Sibelius ripristina tutte le schede e le finestre aperte precedentemente, nonché le dimensioni e le posizioni di ognuna delle finestre.

Nastro

Il *nastro* è la larga banda dei pulsanti dei comandi che appaiono in cima alla finestra di Sibelius contiene tutte le funzioni del programma, suddivise per operazione. Se avete utilizzato le versioni più recenti di Microsoft Office per Windows o Mac, l'interfaccia a nastro vi risulterà familiare.

Il nastro presente numerosi vantaggi rispetto a un modello a menu e barra delle applicazioni tradizionali: può contenere un maggior numero di comandi, permettendo di effettuare molte più operazioni direttamente sul nastro senza dovere utilizzare frequentemente i riquadri, ogni comando inoltre ha la sua icona, la sua descrizione testuale e il suo suggerimento approfondito (detto *suggerimento su schermo*); inoltre ogni funzione ha il suo accesso da tastiera (detto *scorciatoia*).

Se siete preoccupati di non riuscire a trovare quel che vi serve, non ce n'è motivo: la pratica casella **Trova nel nastro** in alto a destra rende più facile individuare ogni funzione. Basta scrivere nella casella e Sibelius vi fornirà dei suggerimenti in ordine discendente di rilevanza. Selezionate la funzione selezionata con i tasti **↑/↓**, quindi premete **Invio** per andarci direttamente, oppure premete **Maiusc-Return** per tornarci ed eseguirla immediatamente.

Per ulteriori informazioni,  **Lavorare con il nastro** nel Manuale Operativo.

Barra di stato

In fondo a ogni finestra di Sibelius si trova una nuova barra di stato che contiene informazioni sulla sinistra e pratici comandi per cambiare il livello di zoom e la visualizzazione della pagina sulla destra.

Da sinistra a destra, le informazioni mostrano: la pagina attuale e il numero totale di pagine; il numero totale delle misure; l'estensione della selezione corrente, se presente; il timecode della selezione corrente; le altezze delle note selezionate (oppure la prima nota o il primo accordo di un passaggio se avete selezionato un range di musica); l'armonia dell'accordo composto da tutte le note selezionate all'inizio della selezione, disposta su più righe se necessario, mostrata sotto forma di simbolo accordo; una descrizione dell'operazione attuale (es. **Modifica passaggio** o **Modifica testo**); se la visualizzazione attuale è ad altezza di concerto (di suono) o trasposta (scritta); se **Layout ▶ Nascondi righe ▶ Evidenzia righe** è attivato; se il Layout Magnetico è attivato o disattivato per gli oggetti selezionati; il font e le dimensioni degli oggetti testuali selezionati.



Nella parte destra della barra di stato c'è un cursore dotato di pulsanti a entrambe le estremità che vi permetterà di cambiare il livello di zoom della visualizzazione corrente in modo facile e veloce. A sinistra del cursore c'è l'indicazione del livello di zoom attuale, indicato in percentuale.


A sinistra dei comandi dello zoom c'è un set di pulsanti che vi permettono di passare velocemente tra diversi tipi di visualizzazione, ad esempio passando dalla visualizzazione delle vostre partiture affiancate o in modalità Panorama. Questi pulsanti sono presenti anche nella scheda **Vista** del nastro

Pannelli

Diverse delle finestre libere delle versioni precedenti di Sibelius sono ora diventate pannelli fissabili. Il Mixer e le finestre Tastiere e Tasti appaiono fissate in fondo allo schermo di default (ma possono anche essere fissate in cima, sotto il nastro, se preferite), mentre la finestra Idee appare di default a sinistra dello schermo (e può essere anche fissata a destra, se preferite). Potete anche sbloccare un pannello fissabile semplicemente trascinandolo via dalla sua posizione.


Le finestre Navigatore, Tastierino e Video non possono essere fissate. Anche la finestra Riproduzione non è fissabile, e inoltre è stata ribattezzata Trasporta, per garantire maggiore coerenza con altre applicazioni, e per indicare inoltre il fatto che la maggiore parte delle opzioni di riproduzioni in realtà si trovano nella scheda **Riproduzione** del nastro.

La finestra Parti è scomparsa, sostituita dalla nuova scheda **Parti** sul nastro –  **9.1 Lavorare con le parti** nel Manuale Operativo. Allo stesso modo, la finestra Proprietà è stata sostituita da un nuovo Pannello proprietà sensibile al contesto –  **2.11 Proprietà** nel Manuale dell'utente.

Potete nascondere o mostrare i pannelli utilizzando i comandi di **Vista ▶ Pannelli** nel nastro –  **11.4 Pannelli** nel Manuale dell'utente.

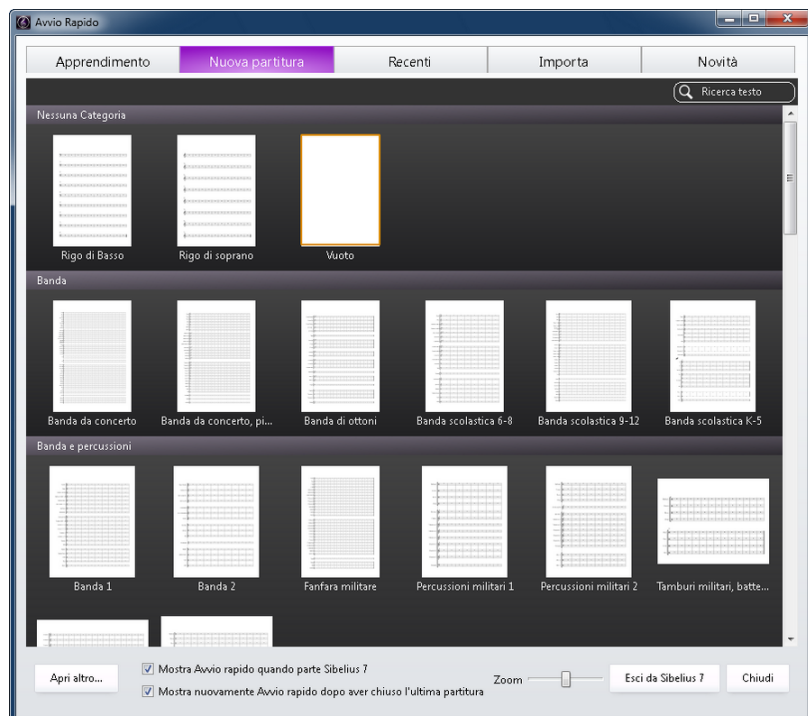
Dimensioni e posizioni delle finestre e opzioni Vista memorizzate.

Sibelius ora si ricorda tutto della partitura sulla quale avete lavorato, comprese le visualizzazioni attive, il numero di finestre, la loro posizione, quali pannello dovrebbero essere visibili e così via, ripristinando la stessa situazione al momento di riaprire la partitura.

Ci sono diverse opzioni per controllare ogni aspetto di questa funzione nelle pagine **Visualizza** e **File** di **File ▶ Preferenze**, per saperne di più consultate  **1.25 Impostazioni visive** nel Manuale Operativo.

Avvio rapido

Quando avviate Sibelius, apparirà una nuova finestra di Avvio Rapido.



La finestra ha cinque schede:

- **Imparare:** guardate i tutorial video, accedete alla documentazione su schermo oppure trovate supporto online
- **Nuova partitura:** iniziate una nuova partitura. I manoscritti ora sono organizzati in categorie, e ognuno appare come un'anteprima sulla quale si può zoomare. Premete **Ctrl+F** or **⌘F** per passare alla casella **Trova** e scrivere una parte del nome del manoscritto desiderato per ridurre le scelte dalle 60 disponibili. Fate clic due volte su un manoscritto per crearlo immediatamente, oppure fate clic una volta sola per selezionare ulteriori opzioni.
- **Recente:** aprite una partitura alla quale avete lavorato recentemente. Sibelius dispone le vostre partiture secondo la data dell'ultima apertura (**Oggi**, **Questa settimana**, **Questo mese**, ecc.). Ancora una volta, ogni partitura presente un'anteprima che potete ingrandire o rimpicciolire. Le informazioni catalogo della partitura selezionata appaiono in una barra sotto la griglia delle anteprime, insieme al pulsante **Apri** per aprire la partitura. In alternativa, semplicemente fate doppio clic su un'anteprima per aprire direttamente la partitura.

- **Importa:** avviate PhotoScore o AudioScore, oppure aprire un file MIDI o MusicXML da un altro programma musicale.
- **Ultime notizie:** tenetevi aggiornati con le ultime notizie su Sibelius dal blog di Sibelius (www.sibeliusblog.com).

Se preferite non vedere la finestra Avvio Rapido quando avviate Sibelius, disattivate l'opzione corrispondente in fondo alla finestra. Se Avvio Rapido è disattivato, Sibelius si avvierà con un documento vuoto di default che potete iniziare a modificare, altrimenti potete selezionare **File ▶ Apri** or **File ▶ Recente** per aprire un'altra partitura. (Se cambiate idea più avanti, potete riattivare Avvio Rapido dalla pagina **Altro** di **File ▶ Preferenze**.)

Quando chiudete l'ultima finestra di documento, riapparirà la finestra Avvio Rapido. Se non volete che accada, disattivate l'opzione corrispondente in fondo allo schermo. Ricordatevi che su Windows questo significa che Sibelius uscirà automaticamente dopo che avete chiuso l'ultima finestra di documento; su Mac, Sibelius rimarrà attivo nel Dock e potrete riaprire Avvio Rapido selezionando **File ▶ Avvio Rapido** dalla barra del menu.

Schermo intero

Per la prima volta, Sibelius per Mac include la modalità a schermo intero: selezionate **Vista ▶ Finestra ▶ Schermo intero** (scorciatoia **⌘U**) per provarla.

Riquadri

- Il riquadro **Aggiungi o rimuovi strumenti** (scorciatoia I, ora in **Inizio ▶ Strumenti ▶ Aggiungi o Rimuovi**) è stato aggiornato e ora include una pratica casella "trova", che vi permette di scrivere l'inizio del nome di uno strumento e lasciare che Sibelius vi suggerisca i risultati adatti. Il riquadro ora utilizza un sistema di controllo ad albero per facilitare la navigazione tra lunghi elenchi di strumenti.
- I riquadri ora utilizzano il font di sistema predefinito su Windows, Segoe UI, per tutti i comandi.
- I pulsanti che chiudono i riquadri (es. **OK** e **Annulla**) ora sono disposti adeguatamente per Windows (**OK** a sinistra, **Annulla** a destra) e Mac OS X (**OK** sulla destra, **Annulla** a sinistra) su ogni piattaforma, invece che seguire la disposizione tipica di Mac OS X su entrambe le piattaforme.
- È possibile chiudere tutti i riquadri, anche quelli che hanno il pulsante **Chiudi** oltre che i pulsanti **OK/Annulla** buttons, premendo **Esc**. Per riquadri con il pulsante **Chiudi**, premendo **Esc** non annullerete le operazioni eseguite in quella sessione: semplicemente chiuderete il riquadro. Tenete presente che la finestra **Avvio Rapido** è un'eccezione: non può essere chiusa premendo il tasto **Esc**, perché normalmente così facendo Sibelius su Windows verrebbe chiuso.
- La flessibilità dei comandi di modifica è stata migliorata sostanzialmente attraverso i riquadri di Sibelius. Dove i comandi di modifica dovrebbero accettare solo inserimento numerico, ora accettano solo numeri interi o reali a seconda dei casi.
- Molti riquadri di Sibelius ora sono ridimensionabili, normalmente quei riquadri basati soprattutto sulla selezione di uno o più elementi da un elenco, oppure quelli che contengono un'anteprima (es. **Impostazioni documento**). Sibelius si ricorda le dimensioni selezionate di ogni riquadro.
- Il nome dell'applicazione che appare nel menu delle applicazioni di Mac OS X ora appare semplicemente come **Sibelius**, secondo le direttive Apple, invece di includere il numero di versione dell'applicazione.

Riproduzione

Sibelius 7 include una libreria di suoni esclusiva di qualità professionale dal nome di Sibelius 7 Sounds, sfruttando il fatto che Sibelius 7 è ora un'applicazione nativa a 64-bit. Sibelius 7 inoltre include una finestra Mixer ridisegnata per rendere il controllo e la regolazione delle riproduzioni più facili che mai.

Applicazione nativa completamente a 64-bit.

Sibelius 7 è il primo software di notazione musicale al mondo nativo a 64-bit, il che significa che può sfruttare al pieno la potenza degli odierni processori e sistemi operativi a 64-bit. I 64-bit fondamentalmente permettono alle applicazioni di accedere direttamente a più di 4GB RAM (il limite teorico per le applicazioni a 32-bit, anche se in pratica la quantità attuale tende a essere più bassa a causa dei requisiti di sistema), e di aumentare le dimensioni e l'ampiezza dei registri della CPU, garantendo potenziali miglioramenti di prestazioni.

Per un'applicazione come Sibelius, il beneficio principale di essere un'applicazione nativa a 64-bit risiede nelle grandi librerie di campioni che supportano le operazioni a 64-bit permettendo così di caricare molti più suoni direttamente in memoria (ammesso che il vostro computer abbia RAM sufficiente).

Significa inoltre che Sibelius è completamente al passo con le ultime tecnologie, e dato che i processori e i sistemi operativi a 32-bit stanno diventando sempre più rari e confinati a sistemi di fascia bassa, potete essere sicuri che Sibelius continuerà a sfruttare tutta la potenza del vostro computer.

Sibelius 7 Sounds:

Per mettere in mostra le nuove capacità a 64-bit di Sibelius, abbiamo incluso una nuovissima libreria di qualità professionale chiamata Sibelius 7 Sounds. La libreria comprende un'orchestra speciale registrata appositamente, che abbiamo chiamato Avid Orchestra, oltre a suoni rock e pop a opera del team che ha prodotto Pro Tools Creative Collection e Pro Tools Instrument Expansion Pack, suoni di ottoni e di percussioni da Rumble e Fanfare di Sample Logic, e un organo a 27 canne dall'organo virtuale migliore in assoluto, Hauptwerk.

Per maggiori informazioni,  **6.13 Sibelius 7 Sounds** del Manuale Operativo.

Mixer

La finestra Mixer è stata completamente ridisegnata in Sibelius 7, e ora usa fader verticali (come un vero banco mixer e come la maggior parte degli altri mixer nei software audio).



Il Mixer è situato in fondo allo schermo di default, e ha quattro diverse altezze tra le quali potete scegliere facendo clic sul pulsante subito sotto all'indicatore della CPU.

Quando il Mixer ha l'altezza minore, saranno visibili solo i fader del volume di ogni rigo. All'altezza successiva saranno visibili i comandi solo, muto e pan. Ancora più alto, e appariranno anche i comandi per selezionare il dispositivo di riproduzione e il suono iniziale. Alla sua altezza massima, appariranno i comandi per il riverbero e il chorus sulle fasce dei righe (e sulla speciale striscia strumento virtuale di Sibelius Player).

Per maggiori informazioni,  **6.3 Mixer** del Manuale Operativo.

Supporto per CPU multipla

Il motore audio di Sibelius ora include il supporto per una ripartizione bilanciata delle risorse attraverso diversi core della CPU. Se state utilizzando diversi strumenti virtuali ed effetti nella vostra configurazione di riproduzione, Sibelius equilibrerà automaticamente il carico tra i vari core della CPU. Se volete disabilitare questa funzione, disattivate **Equilibra strumenti virtuali ed effetti tra i core della CPU**, o sulla pagina Riproduzione di **File ▶ Preferenze**. Di default, Sibelius userà tutti i core della CPU disponibili; se volete limitare il numero di core utilizzati, selezionate **Specifica il numero di core della CPU da usare** e impostate manualmente il numero di core.

Configurazioni di riproduzione predefinite

Le impostazioni predefinite di riproduzione di Sibelius ora sono chiamate in diversi modi:

- Se è installata la versione di Sibelius Sounds Essentials inclusa in Sibelius 5 (compreso Kontakt Player 2 per la riproduzione), la sua configurazione di default ora si chiamerà **Sibelius 5 Essentials (16 suoni)** e **Sibelius 5 Essentials (32 suoni)**.
- Se è installata la versione di Sibelius Sounds Essentials inclusa in Sibelius65 (compreso Sibelius Player per la riproduzione), la sua configurazione di default ora si chiamerà **Sibelius 6 Essentials**.
- Se è installata la libreria di Sibelius 7 Sounds, verrà creata una nuova configurazione per **Sibelius 7 Sounds**.

Ulteriori miglioramenti

- La riproduzione tramite un'interfaccia DirectSound non è più ritmicamente non uniforme e sbilanciata (solo su Windows).
- Le pause create eliminando una nota che presentava un'articolazione non influenzano più la riproduzione delle note seguenti.

Esportazione MusicXML


Sibelius comprende l'importazione in formato MusicXML sin da Sibelius 4, ma per permettervi di esportare le partiture di Sibelius in formato MusicXML, prima avreste avuto bisogno di acquistare un plug-in a parte. Sibelius 7 include l'esportazione integrata in formato MusicXML, così che non avrete bisogno di acquistare nient'altro e inoltre, dato che la funzione di esportazione è integrata in Sibelius, è più veloce e contiene maggiori informazioni di un plug-in a parte.

Per aprire un file MusicXML, scegliere **File** ▶ **Export** ▶ **MusicXML**. Potete scegliere se esportare file MusicXML compressi (generando un file più piccolo più facile da inviare via e-mail e che può includere immagini), oppure un file MusicXML non compresso. A meno che non siate sicuri che il programma con il quale aprirete il file MusicXML non supporti il formato compresso, vi consigliamo di usare il formato MusicXML compresso.

Per maggiori informazioni,  **1.14 Esportare i file MusicXML** nel Manuale Operativo.

Inserimento note

Sibelius 7 include diversi miglioramenti all'inserimento delle note, tra cui linee e gruppi irregolari adesivi e una nuova variante di inserimento step-time che vi permette di specificare l'altezza delle note prima della loro durata.

Per ulteriori informazioni su queste funzioni,  **3.4 Inserimento alfabetico e step-time** del Manuale Operativo.

Specificare l'altezza prima o dopo la durata

Per inserire una nota, dovete specificarne sia l'altezza che la durata. Di default in Sibelius la durata è indicata prima dell'altezza: selezionate un valore ritmico sul Tastierino, dopodiché o fate clic sulla partitura con il mouse, o scrivete la lettera corrispondente con la tastiera del computer, oppure suonate una nota o un accordo sulla vostra tastiera MIDI.

È comunque anche possibile specificare l'altezza prima della durata: se utilizzate una tastiera MIDI, tenete premuta la nota o l'accordo che volete inserire, quindi selezionate un valore ritmico sul Tastierino; se invece usate la tastiera del computer, selezionate l'altezza utilizzando \uparrow/\downarrow o il tasto della lettera corrispondente, quindi selezionate un valore ritmico sulla tastiera. (Non potete usare il mouse per inserire le note mentre specificate la durata prima dell'altezza.) Se avete usato Finale, questa cosa non vi risulterà nuova.

Dovreste provare entrambi i metodi per vedere quale preferite. Passare da una modalità all'altra è facile e veloce, grazie alle opzioni nella pagina **Inserimento note** di **File** ▶ **Preferenze**. Il **Preset Inserimento note** in cima alla pagina presenta opzioni per **Durata prima dell'altezza** (l'impostazione di default di Sibelius) e **Altezza prima della durata**.

Aggiungere le linee durante l'inserimento

Quando aggiungete una linea durante l'inserimento alfabetico o step-time, Sibelius estenderà automaticamente la linea mano a mano che inserite nuove note, fino a che non direte a Sibelius di interrompere la linea.

Per esempio, se premete **S** dopo aver inserito una nota, Sibelius aggiungerà una legatura il cui margine destro si aggancerà alla nota o alla pausa seguente. Mano a mano che continuate a inserire le note, Sibelius avanzerà automaticamente il margine destro della legatura per ogni nuova nota, finché non inserite una pausa o premete **Maiusc-S** per dire a Sibelius di fermare la legatura. Potete anche accumulare le legature: premete **S** per iniziare una legatura, quindi inserite altre note e premete **S** per iniziare un'altra legatura; premendo **Maiusc-S** fermerete le legature al contrario, cosicché l'ultima legatura che avete avviato sarà la prima a fermarsi.

Questo metodo funziona anche con altri tipi di linee: premete **L** per aprire la galleria **Notazioni** ▶ **Linee** ▶ **Linea** e scegliete una linea, quindi inserite altre note. Come per le legature, Sibelius avanza automaticamente il margine destro della linea di ogni nuova nota. Per fermare la linea, premete **Maiusc-L**.

Aggiungere molti gruppi irregolari

Se dovete inserire una serie di gruppi irregolari identici, Sibelius ha una pratica funzione per rendere "adesivo" il corrente gruppo irregolare, così che quando inserite la prima nota seguente la fine della parentesi del gruppo irregolare corrente si crei un nuovo gruppo irregolare identico.

Per attivare i gruppi irregolari adesivi, create un gruppo irregolare e quindi premete **Maiusc+Alt+K** oppure $\text{⌘} \sim \text{K}$. Il numero del gruppo irregolare appare sopra il cursore di inserimento della nota per indicare che i gruppi irregolari adesivi sono attivati. Quando volete smettere di inserire gruppi irregolari, premete semplicemente **Maiusc+Alt+K** oppure nuovamente $\text{⌘} \sim \text{K}$.

Altri miglioramenti sull'immissione delle note

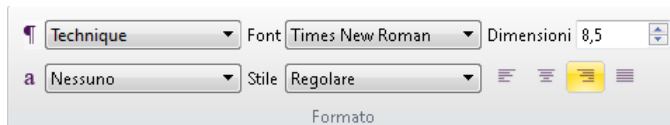
- Nuove opzioni **Inserimento note con il mouse** nella pagina **Mouse** di **Preferenze** che vi permetteranno di disattivare inserimento delle note via mouse se preferite. Impostate quest'opzione se volete usare solamente altri metodi di inserimento delle note e non volete mai usare il mouse per inserire le note.
- Nuove opzioni per spostare una nota, un accordo o un passaggio in alto o in basso cromaticamente, con scorciatoie **Maiusc-PagSu** e **Maiusc-PagGiù**. Solo su Mac, in alternativa potete usare $\text{^} \uparrow$ and $\text{^} \downarrow$.
- La nota ombra ora mostra il valore della nota selezionata sul Tastierino.
- Nuova opzione **Manda dinamiche di base per strumenti con sustain** nella pagina **Inserimento note** di **Preferenze**, attivata di default. Disattivatela (insieme a **Reimposta controlli dopo la riproduzione** nella pagina **Playback**) per provare i suoni via MIDI e poter regolare il volume degli strumenti con il sustain tramite la rotella di modulazione.
- Ora è possibile creare una forcella senza prima selezionare una nota, facendo così comportate le forcelle come le altre linee.

Testo e tipografia

Sibelius 7 comprende una ristrutturazione completa della gestione testuale, con l'introduzione di numerose funzioni tipografiche avanzate, stili di testo rinnovati e gestione dei font migliorata.

Cambiare stile, font e dimensioni.

Nelle versioni precedenti di Sibelius si poteva cambiare lo stile, il font o le dimensioni di un elemento testuale tramite la finestra Proprietà. In Sibelius 7, questi comandi si trovano nel nastro, nel gruppo **Testo ▶ Formato**:



Il **¶** menu vi permette di cambiare lo stile del testo di un oggetto di testo, mentre il menu **a** vi permette di assegnare uno stile di carattere a un oggetto testuale o a una sua parte. Il menu **Font** elenca le famiglie dei font, mentre **Stile** elenca gli stili disponibili di una determinata famiglia. **Dimensioni** vi permette di cambiare le dimensioni dell'oggetto di testo, mentre i pulsanti sotto controllano l'allineamento del testo all'interno di una cornice testuale di dimensioni fisse (vedi **Tipografia avanzata** sotto).

Cornici testuali

Se volete creare un blocco di testo entro il quale mantenere una lunghezza prefissata per ogni riga, e per mandare automaticamente a capo il testo quando viene superata, ora potete creare una nuova cornice testuale, come in molti programmi di scrittura.

Potete specificare che a uno stile testuale siano assegnate cornici testuali di dimensioni fisse di default tramite **Modifica stili testuali**, e alcuni stili testuali (es.. **Sezioni di testi**) sono già impostati così.

Per altri stili testuali, potete creare una cornice di testo di dimensioni fisse al momento della creazione di un oggetto di testo:

- Accertarsi anzitutto che non vi sia nulla di selezionato nella partitura premendo **Esc**.
- Selezionate lo stile testuale desiderato da **Testo ▶ Stili ▶ Stile**, oppure premete la relativa scorciatoia da tastiera.
- Il puntatore del mouse diventerà blu a indicarci che ha caricato un oggetto: ora fate clic e trascinatelo dove volete inserire la cornice testuale e, una volta rilasciato il pulsante del mouse, vedrete un cursore lampeggiante.

In alternativa potete anche fare in modo che un oggetto di testo esistente utilizzi una cornice testuale a dimensioni fisse:

- Selezionate l'oggetto di testo che volete che utilizzi una cornice testuale. A meno che l'oggetto in questione sia molto sottile (es. una dinamica o una diteggiatura), vedrete una linea tratteggiata intorno all'oggetto testuale con due maniglie su ogni angolo e a metà di ogni lato :

 Dashed frames are not fixed in width.


- Selezionate una maniglia e trascinatela per cambiare le dimensioni della cornice testuale. In alternativa, con l'oggetto di testo selezionato, tenete premuto **Alt** o **⌘** e utilizzate i tasti freccia da soli (o con **Ctrl** o **⌘** per spazi più grandi) per cambiare le dimensioni della cornice testuale. Potete anche richiamare il pannello Proprietà e spuntare la casella **Cornice di testo** nel pannello **Testo**, che è l'unico modo di creare una cornice di testo da un oggetto di testo che risulti troppo piccolo per fare in modo che le maniglie appaiano di default.
- Quando un oggetto di testo utilizza una cornice a dimensione fissa, la cornice viene tracciata con una linea continua:

 Solid frames have a fixed width.

Una volta che una cornice ha una larghezza definita, Sibelius non cambierà mai le dimensioni della cornice quando cambia il contenuto, es. se aggiungete o eliminate del testo, oppure se cambiate le dimensioni del font. Di conseguenza, il testo potrebbe eccedere la cornice, in tal caso vedrete una croce rossa nell'angolo in basso a destra della cornice:

 Solid frames have a 

Per fare in modo che l'oggetto di testo utilizzi di nuovo una cornice di larghezza variabile selezionate **Aspetto** > **Aspetto e posizione** > **Ripristina posizione**, che ripristinerà inoltre la posizione predefinita dell'oggetto di testo; oppure richiamate il Pannello Proprietà e disattivate la casella **Cornice testuale** nel pannello **Testo**, che non cambierà la posizione della cornice testuale.

Per maggiori informazioni sulle cornici testuali,  **5.5 Tipografia** nel Manuale Operativo.


Tipografia avanzata

Oltre alle cornici testuali, Sibelius 7 ora comprende il supporto per queste funzioni di tipografia avanzate:

- *Allineamento e giustificazione*: ora potete specificare un diverso allineamento per il testo all'interno di un oggetto di testo rispetto all'oggetto in sé (es. allineare del testo al centro all'interno di un blocco di testo allineato a destra).
- *Spaziatura delle linee*: la distanza tra linee di testo successive.
- *Spazio dopo il paragrafo*: rende più leggibile lunghe sezioni di testo aumentando leggermente lo spazio tra un paragrafo e l'altro.

- *Indentazioni*: specifica un'indentazione per la prima riga di un paragrafo, e un'indentazione separata per le linee successive.
- *Spaziatura delle lettere*: la distanza tra le singole lettere.
- *Scalatura caratteri*: per modificare le dimensioni di un carattere indipendentemente dalla proporzione rispetto agli altri (d'altro canto, se volete scalare un carattere in proporzione, cambiatene le dimensioni con il comando **Dimensioni di Testo ▶ Formato**).
- *Apice e pedice*: caratteri più piccoli rispetto alla riga in cui si trovano posizionati leggermente sopra la linea inferiore o sopra la linea mediana.
- *Rotazione*: per ruotare un oggetto di testo secondo qualsiasi angolazione.


Ad eccezione delle indentazioni dei paragrafi e delle spaziature tra i paragrafi, tutte queste operazioni possono essere fatte sia localmente per un singolo oggetto di testo tramite il pannello **Testo** del pannello Proprietà, oppure complessivamente per uno stile di testo tramite il riquadro **Modifica stili di testo**.

Per ulteriori informazioni su tutte queste funzioni,  **5.5 Tipografia** e **5.6 Modifica stili di testo** del Manuale Operativo.

Stili carattere

Ogni tipo di testo (versi, indicazioni metriche, dinamiche ecc.) può usare vari tipi di carattere, formattazione (grassetto, corsivo e, raramente, sottolineato), giustificazione (allineamento a sinistra, centrato o a destra) e posizionamento (il testo può apparire sopra/sotto un rigo o tutti i rigi, oppure in cima o in fondo alla pagina). Tutte queste impostazioni insieme costituiscono uno *stile di testo*.

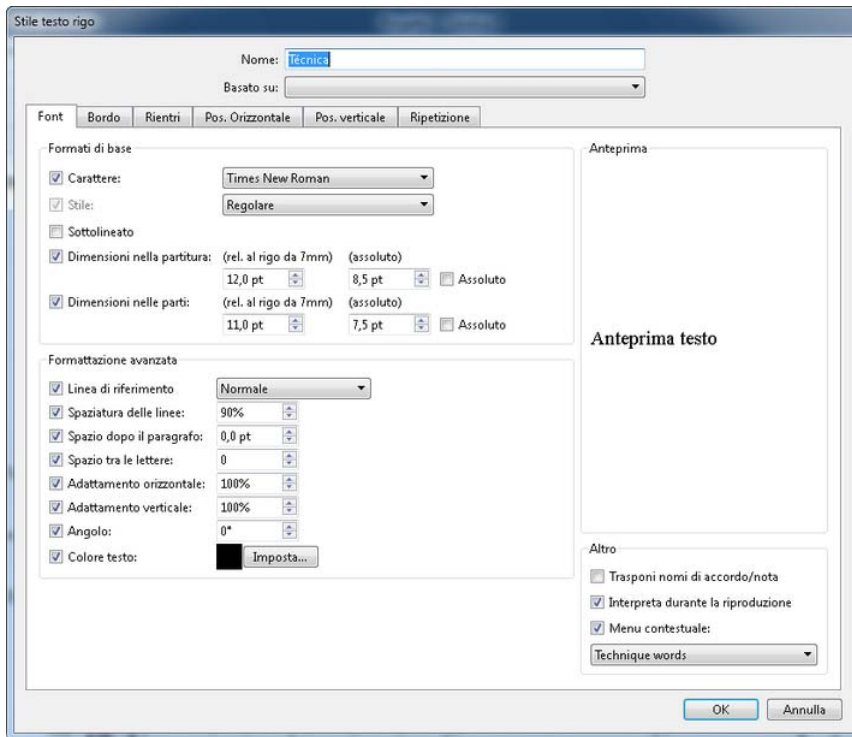
Oltre agli stili di testo, Sibelius 7 ora ha anche *stili di carattere*, per modificare il font, la grandezza o la formattazione di una parte degli oggetti di testo. Lo stile di carattere più usato è definito **Music text**, che è usato per inserire simboli musicali (note, ad esempio) in oggetti di testo che li richiedono, come i segni di metronomo, ma anche per il grassetto e il corsivo usati per le dinamiche. Gli stili di carattere sono utili anche per dare enfasi, ad esempio se si vuole dare enfasi ad una parola mettendola in grassetto, il vantaggio di usare lo stile di carattere rispetto al semplice corsivo o grassetto è che si può poi successivamente cambiare idea e usare altri metodi di enfasi e lo stile di carattere verrà applicato automaticamente a tutti gli oggetti di testo che lo usano.

Per maggiori informazioni sugli stili di carattere,  **5.6 Modifica stili di testo** nel Manuale Operativo.

Stili di testo gerarchici

Sibelius ora utilizza stili di testo gerarchici nelle nuove partiture, il che significa che alcune impostazioni di uno stile di testo possono essere trasmesse a un altro stile di testo. Questo consente alcune possibilità di modifica alquanto potenti: per esempio, modificando il font utilizzando lo stile di testo **Testo normale** aggiornerà il font utilizzato da tutti gli altri stili di testo nella vostra partitura.

Il riquadro **Modifica stili di testo** è stato rinnovato per contenere tutte le nuove funzioni tipografiche e gli stili di testo gerarchici:



Per maggiori informazioni,  **5.6 Modifica stili di testo** nel Manuale Operativo.

Nuovo font di testo predefinito

Sibelius 7 ora include quattro tratti (normale, corsivo, grassetto e grassetto corsivo) della famiglia di font Plantin, distribuito su licenza di Monotype Imaging Ltd. Plantin è stato creato da Frank Hinman Pierpont nel 1913, basandosi sui caratteri tipografici originali del type designer italiano del sedicesimo secolo, Robert Granjon. Plantin ha influenzato l'aspetto di Times New Roman, in particolare la sua altezza accentuata che aumenta la leggibilità a dimensioni ridotte.

Plantin è stato scelto perché è un font largamente utilizzato nel mondo dell'editoria musicale: per esempio, è la famiglia di font utilizzata tutt'ora nelle pubblicazioni musicali della Oxford University Press. Plantin va ad aggiungersi a Opus e Helsinki come un carattere tradizionalmente elegante adatto a dimensioni grandi (per titoli, ecc.) e ridotte (per testi, ecc.), con un forte contrasto tra le altezze del carattere normale e del grassetto.

Plantin ora è la nuova famiglia di font predefinita in molti dei manoscritti forniti, tra cui il manoscritto **Vuoto** predefinito.

Sostituzione font

Le funzionalità di sostituzione font di Sibelius sono state migliorate. Se aprite una partitura i cui stili di testo o oggetti di testo non sono disponibili sul vostro sistema, Sibelius vi mostra un utilissimo riquadro **Font mancanti** che vi permette di selezionare quale font usare.

Per maggiori informazioni,  **5.17 Caratteri equivalenti** nel Manuale Operativo.

Ulteriori miglioramenti al testo

- Le aree di clic per i testi ruotati sono state corrette, in modo che possiate fare clic ovunque lungo un testo ruotato per selezionarlo, invece che dovere fare clic dove il testo sarebbe dovuto apparire se non fosse ruotato.
- Inserendo un basso cifrato su Mac ora vi permette sempre di vedere cosa state scrivendo.
- Il testo di dimensione guida ora appare delle corrette dimensioni durante le modifiche.

Importazione ed esportazione delle immagini

Con Sibelius 7 è ora più facile importare ed esportare le immagini in tutti i formati principali. Ora potete importare ed esportare le immagini in tutti i formati principali (tra cui PNG, BMP, GIF, JPG e il formato vettoriale SVG) e manipolare le immagini importate con una gamma di nuovi potenti strumenti.

Anche l'esportazione delle immagini è stata rinnovata e ora basta un solo clic per esportare un file PDF pronto per la pubblicazione di tutta la partitura (e, opzionalmente, tutte le sue parti dinamiche), è stata rinnovata inoltre l'esportazione in formato EPS, aggiunta quella in formato SVG e molto altro ancora.

Importazione delle immagini

Per importare un'immagine, ora potete semplicemente trascinare il file nella partitura: selezionatelo in Windows Explorer o nel Finder, quindi fate clic e trascinatelo nella partitura; oppure selezionate **Notazioni** ▶ **Immagini** ▶ **Immagine** per selezionarlo da un riquadro.

Una volta che l'immagine è stata importata nella vostra partitura, una nuova potente cornice grafica vi permette di ridimensionare (in proporzione oppure no), tagliare e ruotare l'immagine. Potete anche regolarne i colori, la luminosità e la trasparenza. Le immagini con un canale alfa (trasparenza) ora vengono riprodotte correttamente preservandone la trasparenza.

Le immagini possono anche essere utilizzate come simboli: potete importare ogni tipo di immagine nel riquadro **Modifica simbolo** e utilizzarlo come chiave, testa di nota, articolazione o come qualche altro simbolo.

Per la pubblicazione, potete anche specificare che un'immagine importata sia collegata al suo file esterno, così se il file esterno cambia, l'immagine importata viene aggiornata automaticamente.

Per maggiori informazioni,  **4.18 Importazione della grafica** nel Manuale Operativo.

Esportare i file PDF

Per esportare i file PDF, selezionate **File** ▶ **Esporta** ▶ **PDF**. Vi apparirà una lista di opzioni:

- **Esporta solo la partitura** esporta solo la partitura completa
- **Esporta la partitura e le parti (un file)** esporta l'intera partitura e una singola copia di ogni parte in un singolo file PDF.
- **Esporta solo le parti (file separati)** esporta una singola copia di ogni parte, con un file PDF separato per ogni parte.
- **Esporta solo le parti (un file)** esporta una singola copia di ogni parte in un unico file PDF.
- **Esporta solo una parte** esporta una singola copia della parte selezionata dal menu sotto alla lista delle opzioni.

Dopo aver fatto la vostra scelta, fate clic sul grande pulsante **Esporta**. Sibelius vi chiederà di scegliere un nome per il file oppure, nel caso dell'esportazione di parti come file separati, la cartella nella quale verranno salvati i file, dopodiché i vostri file verranno salvati.

(Se dovete esportare una selezione di parti in un PDS, invece che una parte o tutte le parti, lo potete fare tramite **Parti ▶ Estrai ▶ Estrai**.)

Per maggiori informazioni,  **1.17 Esportare i file PDF** nel Manuale Operativo.

Esportare altre immagini

La pagina rinnovata **File ▶ Esporta ▶ Immagini** include opzioni per esportare i passaggi, le pagine o le intere partiture selezionate in molti formati, tra cui EPS (ora con esportazione migliorata) e PDF e SVG (precedentemente non supportati).

Per maggiori informazioni,  **1.12 Esportare le immagini** nel Manuale Operativo.

Ulteriori miglioramenti

- Le dimensioni correnti in pixel delle immagini bitmap esportate (nei formati BMP, TIFF e PNG) vengono ora mostrate in **File ▶ Esporta ▶ Immagini**, per aiutarvi ad esempio a preparare immagini per la pubblicazione sul web.
- L'anteprima in formato TIFF delle immagini esportate in EPS è stata migliorata. Di default, l'anteprima ora viene salvata a risoluzioni più alte che nelle versioni precedenti, utilizzando colori a 8 bit. Questo migliora l'aspetto del file EPS quando aperto con applicazioni che non analizzano e rasterizzando direttamente il contenuto EPS (es. Quark Xpress). Se vi serve un'anteprima monocromatica (es. con colori a 1-bit) in formato TIFF, spuntate la casella **Monocromatico** in **File ▶ Esporta ▶ Immagini**.
- Il problema che portava i file TIFF ed EPS, esportati con l'opzione **Dimensione minore file EPS** attivata con dimensioni di rigo di 5,6mm o inferiori, ad avere dimensioni d'immagine non corrette è stato risolto.
- L'inclusione dei font nei file EPS esportati è stato migliorato sostanzialmente. I font OpenType, TrueType e PostScript Type 1 in diverse scritture vengono ora inclusi correttamente. Non è più presente l'opzione per selezionare se includere o meno i font nei file EPS: Sibelius include tutti i font del documento.
- **File ▶ Esporta ▶ Immagini** non elenca più determinati programmi di destinazione, ma più semplicemente elenca i formati grafici supportati.

Altri cambiamenti e miglioramenti

I seguenti sono vari miglioramenti che sono stati apportati a Sibelius 7. Fate riferimento al Manuale Operativo per ulteriori informazioni.

1.10 Stampa

File ▶ Stampa è stato rinnovato, e ora include un'anteprima di stampa che mostra esattamente quello che verrà stampato, e include nuove funzioni come il duplex manuale.

1.18 Esportazione foglio manoscritto

- **File ▶ Esporta ▶ Foglio manoscritto** è stato rinnovato. Potete scegliere il nome e la categoria con i quali salvare il foglio manoscritto. A differenza delle versioni precedenti, non dovete prima creare una copia della partitura esistente, salvarla col nome che volete abbia il modello e rimuovere quindi tutta la musica, il testo, ecc. dalla partitura prima di esportare il foglio manoscritto: Sibelius ora pensa a tutto per voi.
- Le immagini importate non sono più repulsive di default (per il layout magnetico, ovviamente).
- L'estensione del banjo è stata migliorata.
- I nomi dei simboli per voltare e voltare al contrario sono stati corretti.

1.22 Lavorare con i plug-in

Ora è possibile caricare in Sibelius fino a 1000 plug-in Manuscript; precedentemente il numero massimo di plug-in era 300.

1.23 Preferenze

- Dato che Sibelius non ha più un gran numero di menu, la pagina **Menu e Scorciatoie** di Preferenze è stato rinominata **Comandi rapidi da tastiera**.
- Una nuova pagina **Step-time e Flexi-time** è stata aggiunta a **Preferenze**, e molte opzioni della pagina **Inserimento note** sono state spostate in questa pagina.
- L'opzione **Mostra note ombra** e il gruppo **Posizione di Snap** sono stati spostati dalla pagina **Mouse** di **Preferenze** alla pagina **Inserimento note**, a indicare il fatto che queste opzioni ora si applicano sia all'inserimento da tastiera che da mouse.

2.1 Selezioni e passaggi

- Le cornici di selezione ora appaiono come riquadri colorati traslucidi (azzurro per la selezione dei passaggi, viola per la selezione delle accollature) invece che opachi (con un singolo contorno blu per la selezione dei passaggi e un doppio contorno viola per la selezione delle accollature). Così è più facile determinare le altezze delle note sulle linee aggiuntive sopra e sotto il rigo, precedentemente oscurate dalla cornice di selezione opaca.
- Ora è possibile l'“accordo-clic” (facendo clic sul pulsante sinistro e sul pulsante destro del mouse contemporaneamente) sia su Mac che su Windows, quando l'opzione **Abilita Copia con il mouse** nella pagina **Mouse** di **Preferenze** è attivata.

2.12 Plug-in Processo di massa

Nuovo plug-in **Inizio** ▶ **Plug-in** ▶ **Processo di massa** ▶ **Esporta ogni strumento come MIDI**.

2.13 Altri plug-in

Nuovi plug-in **Registrazioni di prova**, **Esporta selezione come audio**, **Esporta selezione come partitura** e **Ridimensiona misura**.

3.14 Flexi-time

Riscrivi esecuzione è stato migliorato sostanzialmente. Tra i vari miglioramenti, ora è possibile usare fino a due voci, nonché individuare gruppi irregolari, note di abbellimento e arpeggi.

3.21 Plug-in Note e Pause

Nuovo plug-in **Inserimento note** ▶ **Plug-in** ▶ **Note e pause** ▶ **Dividi durate**.

4.9 Modifica linee

Per modificare il testo all'inizio di una riga, non dovete più fare clic sul pulsante **Testo**, bensì su un pulsante a destra del pulsante **Testo**.

4.19 Parentesi quadre e graffe

La creazione di parentesi quadre e graffe ora tiene conto dei righi selezionati.

- Se non c'è alcuna selezione, la parentesi/sottoparentesi viene creata tra il rigo su cui avete fatto clic e il rigo sottostante. Se fate clic sul rigo più in basso dell'accollatura, verrà creata tra il rigo su cui avete fatto clic e il rigo sopratante.
- Se c'è una selezione che comprende diversi righi continui, la parentesi/sottoparentesi viene creata tra questi righi
- Se c'è una selezione che comprende diversi righi non contigui, la parentesi/sottoparentesi viene creata tra il primo e l'ultimo rigo della selezione.

5.15 Plug-in Testo

- Nuovo plug-in **Testo** ▶ **Plug-in** ▶ **Aggiungi diteggiatura alle note**.
- Nuovo plug-in **Notazione numerale Nashville** e **Simboli accordo come frazione** migliorato (per processare selezioni multiple e selezioni di passaggi).
- **Aggiungi parentesi per riprendere Script** non influisce più erroneamente sul testo Tempo anche se non è selezionato, e ora funziona correttamente solo su una selezione di oggetti di testo in diverse accollature.
- **Aggiungi nomi note** ora può aggiungere i nomi delle note in giapponese.

8.2 House style

- I simboli di ripetizione di 2 e 4 misure ora sono posizionati correttamente negli house style Inkpen2.
- La posizione dei numeri delle multipause è stata migliorata negli house style Helsinki.

8.6 Font musicali

- Le famiglie dei caratteri musicali di Sibelius (Opus, Inkpen2, Helsinki e Reprise) ora sono in un unico formato OpenType sia su Windows che su Mac. Per assicurare che questi font possano coesistere con i font delle precedenti versioni di Sibelius, sono stati rinominati con l'aggiunta del suffisso "Std" (utilizzato per indicare un font OpenType che non contiene nessuna funzione esclusiva dei font OpenType). Quindi Opus è diventato Opus Std, Inkpen2 Script è diventato Inkpen2 Script Std e così via.
- Le versioni PostScript Type 1 delle famiglie di caratteri musicali di Sibelius non sono più incluse (solo su Windows).
- Nuovi caratteri Opus Big Time Std e Reprise Big Time Std fonts utilizzabili con gli stili testuali **Tempi in chiave (grandissimo)** e **Tempi in chiave (grande)**. Si tratta di caratteri alti e stretti che possono essere usati per creare tempi in chiave che si estendono per diversi righe senza occupare molto spazio in orizzontale.
- Il riquadro delimitante per il carattere di parentesi aperta in Inkpen2 Special è stato migliorato.
- L'aspetto dei simboli di staccatissimo verso l'alto e verso il basso in Opus ed Helsinki è stato migliorato.
- Il riquadro delimitante del carattere + in Opus è stato migliorato, migliorando l'aspetto di tempi in chiave complessi.
- I normali simboli delle indicazioni in chiave di Inkpen2 sono stati ingranditi per migliorarne l'aspetto.
- Le alterazioni di Opus Text sono state ingrandite e la loro posizione sulla linea di riferimento regolata per migliorarne l'aspetto.
- Le alterazioni di Opus Figured Bass sono state ingrandite per migliorarne l'aspetto.

10.5 Plug-in Verifica di lettura

Cos'è dove riporta la presenza e la posizione delle stanghette speciali.

Installazione

- Sibelius 7 ora è installato in **C:\Programmi\Avid\Sibelius 7** di default su Windows. Sui sistemi Windows a 64-bit, vengono installate sia la versione a 64-bit che quella a 32-bit di Sibelius. La versione a 32-bit si trova in **C:\Programmi (x86)\Avid\Sibelius 7**, mentre quella a 64-bit vsi trova in **C:\Programmi\Avid\Sibelius 7**.
- Su Mac OS X, Sibelius 7 viene fornito come Universal Binary contenente sia l'eseguibile a 32-bit che quello a 64-bit, si avvierà automaticamente come applicazione a 64-bit se il processore del vostro computer supporta l'architettura a 64-bit. Per forzare Sibelius ad avviarsi come applicazione a 32-bit application, selezionate Sibelius 7 nel Finder, fate clic con il tasto destro e selezionate **Otteni informazioni**, e sotto **Generale**, selezionate **Apri in modalità 32-bit**.
- I dati dell'applicazione di Sibelius 7 per gli utenti si trovano in **C:\Utenti\vostro nome utente\AppData\Roaming\Avid\Sibelius 7** (Windows) e **/Utenti/vostro nome utente/Libreria/Supporto Applicazioni/Avid/Sibelius 7** (Mac). Su Windows, una nuova scorciatoia **Sibelius 7 (User Data)** verrà aggiunta al menu Avvio dopo l'installazione. Quando ci fate clic sopra, aprirà una finestra di Windows Explorer per la cartella dei dati dell'applicazione, dove troverete delle cartelle vuote create automaticamente per i componenti determinati dagli utenti come i plug-in, fogli manoscritto, ecc.

- Le preferenze utente ora sono in **HKEY_CURRENT_USER\Software\Avid\Sibelius 7** su Windows, e in **/Utenti/vostro nome utente/Libreria/Preferenze** sotto forma di un file chiamato **com.avid.sibelius7.plist** su Mac. (TT29532)
- Tutti i file dei dati di Sibelius (es. fogli manoscritti, sound set, plug-in, documentazione ecc.) ora sono installati in **C:\ProgramData\Avid\Sibelius 7** invece che nella cartella **Sibelius 7** in **Programmi**. Il che permette agli eseguibili a 32-bit e a 64-bit di caricare i dati richiesti correttamente (solo su Windows).
- La cartella **AutoSave** utilizzata dalla funzione di salvataggio automatico si Sibelius ora si trova in **C:\Utenti\vostro nome utente\AppData\Roaming\Avid\Sibelius 7** (Windows) e **/Utenti/vostro nome utente/Libreria/Supporto applicazioni/Avid/Sibelius 7** (Mac) per evitare di interferire con la cartella **AutoSave** delle versioni precedenti di Sibelius.

Comandi rapidi da tastiera

Sibelius 7 offre una serie di nuovi comandi rapidi e alcune modifiche ai comandi rapidi esistenti, il tutto descritto di seguito.

Nuovi comandi rapidi da tastiera

La tabella qui sotto elenca tutti i nuovi comandi rapidi da tastiera di Sibelius 7:

<i>Funzione</i>	<i>Comando rapido Windows</i>	<i>Comando rapido Mac</i>
Riduci/Espandi nastro	Ctrl+F1	⌘F1
Seleziona la scheda del documento successiva	Ctrl+Tab	Control-Tab
Seleziona la scheda del documento precedente	Ctrl+Maiusc+Tab	Maiusc-Control-Tab
Chiudi la scheda corrente	Ctrl+W	⌘W
Chiudi la finestra corrente	Ctrl+Maiusc+W	⇧⌘W
Alza cromaticamente nota/accordo/passaggio selezionato/a	Ctrl+Page Up	⌘⇧ o ^↑
Abbassa cromaticamente nota/accordo/passaggio selezionato/a	Ctrl+PagGiù	⌘⇩ o ^↓
Sovrascrivi Altezza prima della durata	Maiusc+Alt+L	⇧⌘L
Termina linea adesiva	Maiusc-L	⇧L
Termina legatura adesiva	Maiusc-S	⇧S
Trasforma nota in nota d'abbellimento	;	;
Inizia/termina gruppi irregolari adesivi	Maiusc+Alt+K	⇧⌘K
Richiama il Pannello Proprietà	Ctrl+Maiusc+I	⇧⌘I

Cambiamenti ai comandi rapidi da tastiera

Le seguenti scorciatoie da tastiera Sibelius 6 sono state modificate:

<i>Funzione</i>	<i>Sibelius 6</i>	<i>Sibelius 7</i>
Chiudi la finestra corrente	Ctrl+W ⌘W	Ctrl+Maiusc+W ⇧⌘W
Transform Live Playback	Ctrl+Maiusc+Alt+L ⇧⌘⌘L	<i>Nessuno</i>
Live Playback on/off	Maiusc-L ⇧L	Ctrl+Maiusc+Alt+L ⇧⌘⌘L
Legatura che punta verso il basso:	Maiusc-S ⇧S	<i>Nessuno</i>
Visualizza parte dinamica successiva	Ctrl+Alt+Tab (solo Windows)	Ctrl+#
Visualizza parte dinamica precedente	Ctrl+Maiusc+Alt+Tab (Solo Windows)	Ctrl+Maiusc+#
Visualizza gli oggetti nascosti	Ctrl+Alt+H ⌘⌘H	Maiusc+Alt+H ⇧⌘H